

**LUSTRAN ABS M406**

Numero del materiale ABS016

Versione 4 / Pagina 1 di 7

**1. Identificazione della sostanza/ del preparato e della società/ impresa****Identificazione della sostanza o del preparato**

Nome commerciale del prodotto:

LUSTRAN ABS M406

**Uso della sostanza/ del preparato**

Uso generale produzione di parti stampate in materia plastica

**Identificazione della società/dell'impresa**

Nome della ditta: Styrolution Köln

Via/casella post.: Alte Strasse 201

CAP, Luogo: 50769 Köln

Germania

WWW: www.styrolution.com

E-mail: styrenics.infopoint@styrolution.com

Telefono: +49 (0) 621-60-41446

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Infopoint, Telefono: +49 (0) 621-60-41446

e-mail: styrenics.infopoint@styrolution.com

**Numero telefonico di chiamata urgente****National Chemical Emergency Centre (UK),****Telefono: +44 (0) 1235 239 670****2. Identificazione dei pericoli****Classificazione****Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE**

Questo preparato è classificato come non pericoloso.

**Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

**Indicazioni particolari di pericolo per l'uomo e per l'ambiente**

Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

**3. Composizione/ Informazioni sugli ingredienti**

Caratterizzazione chimica (preparato):

Nitril acrilico-butadiene-stirene copolimero

Ingredienti pericolosi:

Ricetta	Identità	Contenuto	Classificazione
NLP 500-152-2 CAS 61791-14-8	Cocoalclilamina, etossilata	< 10 %	EU: Xn; R22. C; R34. N; R50. CLP: Acute Tox. 4; H302. Skin Corr. 1B; H314. Aquatic Acute 1; H400. (EUH071).

Ulteriori indicazioni:

Esistono indicazioni Cocoalclilamina, etossilata:

La sostanza citata è incapsulata in un polimero e quindi non è biodisponibile.

**LUSTRAN ABS M406**

Numero del materiale ABS016

Versione 4 / Pagina 2 di 7

**4. Misure di primo soccorso**

- In caso di inalazione: Se ha inalato prodotti della disintegrazione, l'interessato dev'essere portato all'aria aperta e disteso in maniera tranquilla. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di arresto di respirazione, praticare immediatamente respirazione artificiale. Consultare un medico.
- Contatto con la cute: Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle. Non togliere le incrostazioni di prodotto dalle parti interessate della pelle utilizzando la forza o solventi. Coprire le ferite sterilmente. Consultare un medico.
- Ingestione: Consultare il medico.

**Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Dati non disponibili

**5. Misure antincendio**

- Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, schiuma, estinguente a secco, biossido di carbonio (anidride carbonica).
- Sostanze o reazioni pericolose prodotte in caso di incendio: In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.
- Equipaggiamento per la protezione antincendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Usare indumenti protettivi adatti.
- Ulteriori indicazioni: Transennare la zona di pericolo. Mettere al sicuro le persone.  
Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

**6. Misure in caso di rilascio accidentale**

- Misure di precauzione per la persona: Evitare il contatto della massa fusa con gli occhi e la pelle.  
In caso di pericolo di decomposizione esotermica dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi) raffreddare gli smalti in bagni d'acqua. Non inalare i vapori. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.
- Misure di protezione per l'ambiente: Non disperdere nell'ambiente.
- Metodo di rimozione: Raccogliere meccanicamente.
- Ulteriori indicazioni: Granulato: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

**7. Manipolazione e immagazzinamento****Manipolazione**

Istruzioni per una manipolazione sicura

- Durante il processo di fusione: Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Provvedere ad aerazione sufficiente e /o aspirazione nei locali di lavoro. Evitare di superare il valore limite WEL. Non inalare i vapori. Dopo il lavoro lavare mani e viso.
- In caso di lavorazione meccanica: Non respirare le polveri. Aspirare le polveri all'origine. Evitare la formazione di polvere in caso di rigranulazione.

**Immagazzinamento**

Condizioni per magazzino e contenitori:

- Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel contenitore originale.

Classe di deposito: 11= Sostanze solide e combustibili

## 8. Controlli dell'esposizione/ Protezione individuale

### Valori limite d'esposizione

No. CAS	Identità	Tipo	Valore limite
100-41-4	Etilbenzene	Italia: TWA	442 mg/m <sup>3</sup> ; 100 ppm
		Italia: STEL	884 mg/m <sup>3</sup> ; 200 ppm
		Europa: IOELV: TWA	Pelle 442 mg/m <sup>3</sup> ; 100 ppm
		Europa: IOELV: STEL	Pelle 884 mg/m <sup>3</sup> ; 200 ppm

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni nitril acrilico e butadiene: effetto cancerogeno.  
Misure protettive supplementari:  
- Misure per la tempestiva identificazione di esposizioni più elevate dovute a imprevisti o incidenti;  
- Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza.  
Vietato fumare.  
- L'aria aspirata dev'essere ricondotta nella zona di lavoro solo dopo essere stata sufficientemente pulita.

### Controlli dell'esposizione

Durante il processo di fusione:  
Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.  
Vedi anche le informazioni al punto 7 della presente scheda.

### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di formazione di polveri: filtro antiparticelle P1 conforme EN 143.  
Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).  
Usare filtro tipo A (=contrastava vapori di composti organici) conforme EN 141.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi EN 374 o  
Guanti di protezione contro rischi termici conformi EN 407.  
Materiale dei guanti: Cuoio.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Durante il processo di fusione:

Guanti di protezione contro rischi termici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici conformi EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.  
In caso di formazione di polveri: blusa da fuochista

Misure generali di igiene e protezione:

Cambiare indumenti contaminati.  
Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.  
La doccia d'emergenza e l'attrezzatura per il lavaggio degli occhi sul luogo di lavoro devono trovarsi a portata di mano.

**LUSTRAN ABS M406**

Numero del materiale ABS016

Versione 4 / Pagina 4 di 7

**Controlli dell'esposizione ambientale**

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**9. Proprietà fisiche e chimiche****Aspetto**

Forma: solido/a, granulato  
Colore: variabile, a seconda dei colori o incolore  
Odore: inodore

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente**

Punto/ambito di fusione (Temp. di rammollimento) 95 - 105 °C  
Temperatura di accensione > 300 °C  
Densità apparente 500-700 kg/m<sup>3</sup>  
Solubilità in acqua: insolubile

**10. Stabilità e reattività**

Stabilità chimica Il prodotto è inerte.

Prodotti di decomposizione pericolosi  
In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

**11. Informazioni tossicologiche****Esami tossicologici:****Annotazioni generali**

Non si conoscono caratteristiche nocive per la salute.  
Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

Esistono indicazioni Coccoalclamina, etossilata:

La sostanza citata è incapsulata in un polimero e quindi non è biodisponibile.

**12. Informazioni ecologiche****Ecotossicità**

Cl. di pericolosità per le acque:

nwg = non pericoloso per l'acqua (Numero di catalogo WGK 766) (granulato plastico)

**Persistenza e degradabilità**

Ulteriori indicazioni: Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

La consistenza e la poca solubilità in acqua del prodotto rendono improbabile una sua biodisponibilità.

**Potenziale di bioaccumulo**

Dati non disponibili

**Risultati della valutazione PBT**

Dati non disponibili

**Ulteriori indicazioni**

Indicazioni generiche: Evitare la dispersione nell'ambiente.

**13. Considerazioni sullo smaltimento****Prodotto**

Numero chiave rifiuto 07 02 13 = Rifiuti plastici  
Raccomandazione: Riciclo o combustione delle immondizie speciali.  
Dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impiegato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro.

**Imballaggio**

Raccomandazione: Gli imballaggi non contaminanti e vuoti si possono riutilizzare. Se non è possibile el riciclaggio, smaltire rispettando la normativa vigente locale.

**14. Informazioni sul trasporto****Trasporto via mare (IMDG)**

Nome tecnico corretto: Not restricted  
Marine Pollutant No

**Trasporto aereo (IATA)**

Nome tecnico corretto: Not restricted

**Ulteriori indicazioni**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**15. Informazioni sulla regolamentazione****Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)**

Frase R: non applicabile

Frase S: non applicabile

**Etichettatura (CLP)**

Indicazioni di pericolo non applicabile

Consigli di prudenza non applicabile

**Norme nazionali****Norme nazionali - Germania**

Classe di deposito: 11= Sostanze solide e combustibili

Cl. di pericolosità per le acque:  
nwg = non pericoloso per l'acqua (Numero di catalogo WGK 766) (granulato plastico)Indicazioni per la limitazione del periodo lavorativo:  
Osservare le limitazioni per l'occupazione di giovani.  
Osservare le limitazioni per l'occupazione di donne in gravidanza e che allattano.

**LUSTRAN ABS M406**

Numero del materiale ABS016

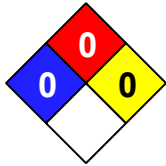
Versione 4 / Pagina 6 di 7

**Norme nazionali - Inghilterra**

Codice DG-EA (Hazchem): -

**Norme nazionali - USA**

Sistemi di valutazione dei rischi



NFPA Hazard Rating:

Health: 0 (Minimal)

Fire: 0 (Minimal)

Reactivity: 0 (Minimal)

HMIS Version III Rating:

Health: 0 (Minimal)

Flammability: 0 (Minimal)

Physical Hazard: 0 (Minimal)

Personal Protection: X = Consult your supervisor

HEALTH	0
FLAMMABILITY	0
PHYSICAL HAZARD	0
	X

**Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:**

Dati non disponibili

**16. Altre informazioni****Ulteriori informazioni**

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H220 = Gas altamente infiammabile.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H301 = Tossico se ingerito.

H302 = Nocivo se ingerito.

H304 = Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 = Tossico per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H331 = Tossico se inalato.

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H340 = Può provocare alterazioni genetiche.

H350 = Può provocare il cancro.

H351 = Sospettato di provocare il cancro.

H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità.

H361d = Sospettato di nuocere al feto.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 = Può provocare danni agli organi (...) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (...)

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 = Corrosivo per le vie respiratorie.

**LUSTRAN ABS M406**

Numero del materiale ABS016

Versione 4 / Pagina 7 di 7

Il testo delle frasi R in paragrafo 2 e 3:

R 45 = Può provocare il cancro.

R 46 = Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R 10 = Infiammabile.

R 11 = Facilmente infiammabile.

R 12 = Estremamente infiammabile.

R 20 = Nocivo per inalazione.

R 22 = Nocivo per ingestione.

R 23/24/25 = Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 34 = Provoca ustioni.

R 36/37/38 = Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R 37/38 = Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R 38 = Irritante per la pelle.

R 40 = Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R 41 = Rischio di gravi lesioni oculari.

R 43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 48/20 = Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R 50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R 51/53 = Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 52/53 = Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 62 = Possibile rischio di ridotta fertilità.

R 65 = Novico: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 2 + 15: GHS

**Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza**

Interlocutore/Corrispondente:

vedi punto 1 della presente scheda.

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.